

Roma 21 febbraio 2024

Alle Strutture Regionali e Territoriali
FNS-CISL
Loro Sedi

Oggetto: **Resoconto incontro del 21.2.2024.**

Care amiche, cari amici,

in data odierna si è svolto presso il Dipartimento Vigili del Fuoco il **previsto** incontro **relativamente ai** Distaccamenti disagiati e **la** mobilità del personale specialista. Per l'Amministrazione erano presenti il Capo Dipartimento, il Capo del Corpo, i Direttori Centrali e relativi Staff.

- **SEDI DISAGIATE**

Fin dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del contratto collettivo 2019-2021 e successivamente dopo la pubblicazione del decreto che istituiva le sedi disagiate con l'applicazione dei nuovi criteri, abbiamo più volte chiesto delle riunioni specifiche per ottenere dall'Amministrazione un quadro completo della situazione, soprattutto una relazione puntuale su quali fossero le motivazioni che avevano determinato le esclusioni per alcune sedi che rientrano nei requisiti previsti e sulle deroghe in applicazione del comma 4 dell'art. 20 del citato contratto di lavoro.

Ricordiamo che Le sedi disagiate sono attualmente elemento di vertenza nazionale unitaria.

In conclusione abbiamo richiesto che, in attesa di rivedere i criteri dell'articolo 20 con la discussione sul prossimo rinnovo contrattuale, di provvedere a prorogare il servizio ad orario differenziato 24/72 per tutte le sedi che hanno presentato richiesta secondo le indicazioni previste.

Sull'argomento Sedi disagiate, il Capo Dipartimento ha specificato che non ci sono preclusioni sul derogare modificando l'orario di servizio per delle ulteriori sedi, mantenendo quanto specificato nel comma 4 dell'art.20 del CCNL per cui " *A seguito di richiesta motivata del Comandante, previa informazione delle delegazioni locali delle organizzazioni sindacali firmatarie dell'accordo triennale recepito dal presente decreto, una sede territoriale può essere, con decreto del Capo Dipartimento su proposta del Capo del Corpo, considerata disagiata per un periodo di tempo determinato, non superiore a ventiquattro mesi ovvero fino alla scadenza della dichiarazione dello stato di emergenza, se ubicata in territorio per cui sussiste la deliberazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ovvero in presenza di situazioni temporanee del tutto eccezionali che compromettono le infrastrutture viarie*".

Continueremo a sollecitare l'Amministrazione affinché dia seguito all'impegno assunto.

- **MOBILITA' PERSONALE SPECIALISTA.**

In premessa abbiamo rappresentato la grave difficoltà che vivono i colleghi dei settori specialistici,

aggravata dal blocco della carriera per la miopia organizzativa dell'Amministrazione.

Sull'argomento all'ordine del giorno abbiamo rappresentato che, l'accordo del luglio 2013 sulle procedure di mobilità, non più in linea con le attuali esigenze del Corpo, e proprio per tale motivo abbiamo chiesto e successivamente ottenuto la sottoscrizione di nuovi accordi per il personale Vigile ed Ispettore.

Con la stessa motivazione abbiamo sollecitato l'Amministrazione ad attivare un tavolo sindacale per continuare ad apportare le opportune modifiche su quanto indicato nel vecchio accordo, intervenendo nei criteri di mobilità del personale specialista.

Ricordiamo che la nostra proposta, si mantiene sempre nel rispetto del personale che ha una maggiore anzianità di servizio nella specializzazione evitando nel contempo che l'anzianità sia totalmente superata dalla specializzazione.

Le nostre argomentazioni hanno trovato condivisione anche nella quasi totalità delle OO.SS. presenti.

L'Amministrazione preso atto delle volontà del tavolo sindacale e condividendo l'esigenza presenterà a breve una specifica proposta.

Vi aggiorneremo sui successivi sviluppi.

Cordiali Saluti

Il Segretario Generale
(Massimo VESPIA)

